ELABORATO 3.c

MODALITÀ OPERATIVE

ASPETTI CHE INTERVENGONO SULL'ECOSISTEMA COSTIERO

Modalità operative (punto 3.c))

A) Seconda secca verso levante

In esito alla configurazione batimetrica del fondale prospiciente l'area di intervento, le lavorazioni, come peraltro già previsto e realizzato per la prima secca di ponente, sono interamente ed esclusivamente previste via mare, mediante utilizzo idoneo mezzo marittimo (motopontone ovvero pontone trainato da rimorchiatore): non di prevede pertanto la formazione di piste di cantiere.

B) Manutenzione muro in massi aderente alla strada delle gallerie di interesse interregionale

Le lavorazioni previste a progetto verranno realizzate unicamente via terra, mediante:

- autocarro per approvvigionamento elementi lapidei necessari per la manutenzione;
- escavatore (oltre le 20 t.) per sistemazione massi esistenti ovvero posa in opera dei nuovi elementi lapidei.

L'area di intervento è in corrispondenza dell'arenile esistente: non risulta pertanto necessaria la formazione di piste di cantiere. Qualora all'atto esecutivo la profondità della spiaggia risultasse tale da non permettere il transito dei mezzi, si provvederà ad anticipare la fornitura del materiale da ripascimento (vedi lavorazione punto c)), in modo tale da poterlo efficacemente distribuire per raggiungere le aree oggetto di intervento.

Il riempimento del vuoto basale in corrispondenza del masso prossimo all'imbocco della galleria per Moneglia, avverrà via terra: il mezzo d'opera (escavatore) dovrà provvedere alla creazione di una efficace pista di cantiere in aderenza alla scogliera esistente; il materiale che si prevede di utilizzare è la ghiaia da ripascimento già prevista a progetto. A fine lavorazione, la pista sarà rimossa e la ghiaia riportata in corrispondenza dell'area da ripascere individuata.

C) Ulteriore ripascimento strutturale

Le lavorazioni previste a progetto verranno realizzate unicamente via terra: come già eseguito per alcuni passati ripascimenti strutturali, si prevede di rimuovere una porzione del guard rail al servizio della strada SP370 e di versare il materiale da ripascimento in corrispondenza della scarpata soprastante l'area da ripascere. Qualora si rendesse necessario, si provvederà al posizionamento di un robusto geotessuto a copertura della scarpata esistente. La stesa avverrà con pala meccanica. Non si prevede il bisogno di realizzare piste di cantiere; qualora invece si rendessero necessarie, la realizzazione avverrà mediante l'impiego del materiale di spiaggia esistente ovvero mediante impiego del materiale da ripascimento stesso.